

COMUNE DI PERFUGAS



Provincia Sassari

Progetto **Definitivo-Esecutivo**

OGGETTO:

M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.1
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la
riduzione del rischio idrogeologico.

Lavori di "Messa in sicurezza del costone sulla strada
comunale per Lumbaldu",
CUP G93D22000570001, CIG 9486951F9D.

ELABORATO: Fascicolo dell'opera

All.FO	DATA	SCALA
	Novembre 2023	varie

Progettista

Ing. Paolo Cossu

Responsabile del Procedimento

Geom. Francesco Manunta



Comune di PERFUGAS
Provincia di SS

**FASCICOLO
DELL'OPERA**

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO: Messa in sicurezza del costone sulla strada comunale per Lumbaldu
COMMITTENTE: COMUNE DI PERFUGAS.
CANTIERE: Strada comunale per Lumbaldu, PERFUGAS (SS)

PERFUGAS, 30/11/2023

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(ING. PAOLO COSSU)

STORICO DELLE REVISIONI

0	30/11/2023	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Gli interventi previsti in progetto riguardano:

opere stradali (stima sommaria esclusi oneri sicurezza € 52.426,41):

- La regimentazione delle acque piovane attraverso la realizzazione di cunette alla francese, pozzetti di raccolta, tombini;
- Il rifacimento di parte del manto stradale in conglomerato bituminoso;

opere di ingegneria naturalistica (stima sommaria esclusi oneri sicurezza € 360.119,49):

opere di protezione e consolidamento attivo diffuso di versante costituito da rete in acciaio, applicazione della tecnica Soil Nailing

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:		Fine lavori:	ENTRO 66 GG
----------------	--	--------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Strada comunale per Lumbaldu		
CAP:	07034	Città:	PERFUGAS
		Provincia:	SS

Committente

ragione sociale:	COMUNE DI PERFUGAS
------------------	--------------------

nella Persona di: cognome e nome: indirizzo:	
--	--

Progettista

cognome e nome:	COSSU PAOLO
indirizzo:	VIA ANGIOI 9 07029 TEMPIO PAUSANIA [SS]
cod.fisc.:	CSSPLA74E25L093X
mail.:	INGPAOLOCOSSU@GMAIL.COM

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione

cognome e nome:	COSSU PAOLO
indirizzo:	07029 TEMPIO PAUSANIA [SS]

01.02 Interventi combinati di consolidamento

L'ingegneria naturalistica è una disciplina che utilizza insieme soluzioni ingegneristiche e tecniche agroforestali e naturalistiche per ricondurre ambiti modificati dall'uomo o dagli agenti naturali ad un sufficiente livello di stabilità ecologica e di naturalità.

I principali interventi sono quelli di rivegetazione e/o di regolazione degli equilibri fra vegetazione, suolo e acqua attuati secondo le diverse tecniche di consolidamento quali grata viva, gabbionate e materassi rinverditi, terra rinforzata, scogliera rinverdita.

01.02.01 Materasso in rete metallica

Il materasso in rete metallica è un tipo di rivestimento flessibile per la stabilizzazione di versanti tipo Geobrugg Tecco o equivalente costituito da rete in acciaio armonico con resistenza del filo elementare non inferiore a 1770 N/mm² (in conformità alle norme EN 10218-1 EN 10218-2 EN 10244-1 EN 10244-2 EN 10264-1 EN 10264-2 per le caratteristiche del filo) con protezione contro la corrosione in lega di Zinco – Alluminio in conformità alle EN ISO 9223 e EN 9227), conformato in maglie romboidali.

Gli incroci delle maglie sono mobili per favorire l'adattabilità alle irregolarità delle superfici di posa.

I teli di rete, una volta stesi lungo il versante, dovranno essere collegati tra loro in ogni maglia con apposite clip di giunzione prodotte con elementi filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete (classe di resistenza pari a 1770 mm²) e diametro pari a 4,0 mm o con altri dispositivi, in numero e tipologia atti a garantire le stesse caratteristiche di resistenza a trazione della rete e comunque accettati dalla D.L. Non sono ammessi elementi aventi protezione contro la corrosione differente da quella del filo della rete.

I teli di rete saranno posti in tensione e ancorati al versante con ancoraggi la cui frequenza, tipologia e profondità sono funzione del dimensionamento dell'intervento ottenuto sulla base delle condizioni geotecniche e geometriche del versante da consolidare, il tutto indicato nelle specifiche progettuali.

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda		MP001	Scheda II-3				
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.	Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 6 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI.....	2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati.....	3
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	3
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	4
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.....	5
ELENCO ALLEGATI.....	6
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE.....	7

PERFUGAS, 30/11/2023

Firma
